



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 - LR 22/2018 - LR 6/2012

AVVISO PUBBLICO

TuLiS Tutela Lingue Sarde

**per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10,
commi 3, 4 e 5 della LR 22/2018**

Annualità 2024

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS - Regione Autonoma della Sardegna.
- DAR - Dipartimento Affari Regionali e Autonomie.
- Lingue di minoranza: sardo e catalano di Alghero, tutelate ai sensi della L 482/1999.
- Varietà alloglotte: gallurese, sassarese, tabarchino, come indicate nella LR 22/2018.
- Beneficiari: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie, così come indicati all'art. 10, comma 3 della LR 22/2018.
- Destinatari: persone fisiche partecipanti ai corsi di formazione, nonché i fruitori dei servizi dello Sportello linguistico e delle attività culturali.
- Operatori: associazioni e imprese che progettano e realizzano le attività progettuali.
- Progetti culturali: animazione culturale/linguistica volta alla tutela, promozione e valorizzazione delle lingue di minoranza e varietà alloglotte.
- UCS: Unità di Costo Standard.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2. FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Al fine di tutelare e valorizzare le lingue minoritarie parlate in Sardegna e le varietà alloglotte, la RAS finanzia progetti per Sportelli linguistici, formazione linguistica e attività culturali, in attuazione sia degli artt. 9 e 15 della L 482/1999, come previsto dal DLgs 16 del 13.01.2016 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale, sia della LR 22/2018.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", artt. 9 e 15.
- DLgs 16/2016 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione"
- LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale".
- LR 6/2012 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche"
- Piano di Politica Linguistica regionale 2020-2024, approvato con DGR 46/19 del 17.09.2020.
- DDS 702 prot. 8593 del 21.05.2020 di approvazione della nota metodologica per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS più somme forfettarie) per progetti rientranti nell'ambito della promozione e valorizzazione della lingua sarda.
- DGR 11/12 del 30.04.2024 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018 art. 10, commi 4 e 5. Criteri e linee guida per l'annualità 2024" approvata in via definitiva con DGR 15/32 del 30.05.2024

4. RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare delle risorse è pari a euro 722.306,82 di cui:

- euro 690.456,09 di assegnazioni statali per la lingua sarda ed euro 31.850,73 di assegnazioni statali per il catalano di Alghero. Le relative risorse sono allocate nel capitolo SC03.0204 del Bilancio regionale 2024. Le risorse predette potranno essere incrementate, valutato il numero delle domande, attraverso l'utilizzo delle risorse stanziare e allocate sul capitolo SC03.0204 non utilizzate negli anni precedenti e/o costituenti residui derivanti da rinunce e revoche.
- euro 300.000,00 di fondi regionali di cui dell'art. 2 della LR 6/2012 comma 13 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali". Le risorse sono allocate nel capitolo SC03.0239 del Bilancio regionale 2024 e saranno utilizzate prioritariamente in favore del gallurese, del sassarese e del tabarchino.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse si potrà eventualmente provvedere allo scorrimento delle graduatorie.

5 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammessi a presentare domanda sono definiti dall'art. 8, comma 3, del DPR 345/2001 e dall'art. 10, comma 3, della LR 22/2018: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie della Sardegna

Per i progetti presentati per la lingua sarda, deve essere stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dall'art. 3 della L 482/1999.

Sarà consentita la partecipazione di tutti gli Enti sopra individuati che comunicheranno la conclusione delle attività finanziate a valere sui fondi dell'annualità 2023 entro il 30 novembre 2024, **a pena di revoca del contributo** eventualmente concesso. Non saranno ammesse sovrapposizioni tra attività dell'annualità precedente con quella in corso, né deroghe di alcun genere.

Nel rispetto della delimitazione territoriale, gli Enti nei cui territori coesistano storicamente due diverse lingue valorizzate dalla LR 22/2018, in caso di richiesta di attivazione di due o più moduli di Sportello, formazione, attività culturali potranno scegliere uno o più moduli in una lingua e uno o più moduli in un'altra. Non è possibile suddividere un modulo in due lingue diverse.

Gli Enti proponenti potranno presentare domanda in forma singola o in forma aggregata, purché il progetto presentato si riferisca a un bacino complessivo di almeno 5.000 abitanti.

Gli Enti che aderiscono a una aggregazione non possono far parte di un'altra, né possono presentare altro progetto in forma singola.

Non sono ammissibili progetti già sovvenzionati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento pubbliche (comunitarie, statali, regionali, etc.).

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate, secondo la modulistica allegata al presente avviso, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 08.07.2024**; l'invio alla PEC indicata entro il termine stabilito è previsto **a pena di esclusione**; è cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna della domanda inviata secondo il modulo A nel termine sopra indicato.

Si precisa che tutte le attività e gli obiettivi indicati nell'istanza dovranno essere tutti realizzati e conclusi, pena la decurtazione nei modi previsti dall'art 16.

Si precisa altresì che le ore di attività di un ambito di intervento, nel caso di mancata realizzazione dello stesso, non possono essere trasformate in ore di attività di altro ambito.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

scansionata con firma autografa; in questo caso dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza o arrivate a una PEC diversa da quella indicata;
- pervenute da soggetti non ammessi ex art.8 comma 3 del DPR 245/2001 e dell'art.10 comma 3 della LR 22/2018 e non aventi i requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso;
- non sottoscritte, non corredate dalla documentazione completa o dotate di documentazione compilata non correttamente;
- relative a progetti o interventi già finanziati dalla Regione Sardegna o da altri Enti pubblici a qualunque titolo;
- relative a progetti che non utilizzino la lingua minoritaria prescelta come veicolare.

8. COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI OPERATORI DI SPORTELLO, DEI FORMATORI E DEGLI OPERATORI CULTURALI

Gli operatori di Sportello e formazione per la tutela e valorizzazione del sardo e del catalano di Alghero devono essere in possesso della certificazione linguistica provvisoria sperimentale C1; mentre gli operatori di Sportello e formazione per la promozione e valorizzazione delle varietà alloglotte devono essere in possesso della certificazione linguistica orale Nara-mi.

Nella scelta degli operatori da incaricare per la realizzazione dell'ambito delle attività culturali, il beneficiario deve prevedere nelle procedure selettive - per tutte le minoranze linguistiche - un punteggio aggiuntivo in favore dei soggetti che propongano nel gruppo di lavoro operatori che abbiano già acquisito la certificazione orale Nara-mi per tutte le minoranze linguistiche e/o la certificazione C1 per il sardo e il catalano.

9. AMBITI DI INTERVENTO

Ai sensi degli artt. 9 e 15 della L 482/1999 sono finanziabili i seguenti interventi:

9.1 Attivazione di Sportelli linguistici

Gli Sportelli linguistici dovranno offrire servizi ai cittadini che intendano utilizzare la lingua tutelata nei rapporti con la PA e negli altri ambiti d'uso (esercizi pubblici, attività produttive, commercio, scuola, associazionismo, sanità, etc.).

Le attività dello sportello devono avere una durata minima di 8 (otto) mesi. Eventuali rimodulazioni, per giustificate motivazioni, devono autorizzate dalla Regione.

L'attività deve essere realizzata **esclusivamente in presenza** e all'atto di avvio dovrà essere fornito alla RAS un calendario di apertura dello sportello al pubblico corredato da specifico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

recapito telefonico e mail istituzionale all'uopo creati e dedicati. Il calendario sarà pubblicato sul sito della Regione per favorire la diffusione e fruizione del servizio.

L'operatore prescelto dovrà realizzare l'intervento nel rispetto della normative in materia di lavoro e contrattazione prevista per gli Enti pubblici, per quanto concerne il numero di ore giornaliere, settimanali e riposi. Conseguentemente saranno inammissibili rendiconti con giornate lavorative in cui lo stesso operatore lavori, anche se per progetti e Enti diversi, continuativamente per più di 8 ore al giorno; qualora ciò venisse appurato, anche dal raffronto dei *timesheet*, sarà applicata una decurtazione nei modi previsti dall'art 16.

L'operatore, utilizzando sempre la lingua minoritaria/varietà alloglotta, a titolo meramente esemplificativo, potrà creare materiali quali calendari, agende, opuscoli per bambini contenenti storie, regole ed esercizi ludodidattici da distribuire alla popolazione e pubblicare sul sito, opuscoli sulle tradizioni sarde, storia, arte e cultura, gastronomia e specificità di ciascun territorio, cartellonistica, mappe concettuali su regole ortografiche, mappe geografiche anche turistiche e glossari tematici da divulgare nelle scuole, nei centri ricreativi, negli ospedali.

L'operatore potrà produrre altresì depliant, schede informative da pubblicare sul sito web dedicato e organizzare incontri divulgativi (non convegni e non visite guidate e/o gite) per adulti e bambini nelle piazze, musei, parchi, siti archeologici, scuole, anche nei giorni di ricorrenze storiche culturali e linguistiche.

L'operatore potrà fornire consulenze alle attività ricettive, hotel, uffici informazioni e turistici per la traduzione di brochure e *depliant* informativi, nonché collaborare con le parrocchie per la realizzazione di opere a tema (come, per esempio, calendari dell'avvento, traduzione raccolta e trascrizione preghiere, traduzione canti, etc.), ma anche con gli stessi Comuni ed Enti beneficiari per la traduzione e creazione di certificati bilingue, con le Proloco, Enti, associazioni per sagre, manifestazioni, etichettature corrette, premi letterari o di poesie per il supporto al corretto utilizzo dell'ortografia e per la giusta dizione dei presentatori.

Non saranno ammesse visite guidate all'interno dell'ambito dello Sportello linguistico.

La mera traduzione di atti deve essere limitata a un massimo del 10% dell'intera attività dello Sportello linguistico.

L'intendimento è quello di garantire attività vive e dinamiche dotate di quella *vis attractiva* utile al coinvolgimento, valorizzazione e promozione delle minoranze linguistiche in tutti gli ambiti di richiesta e fasce d'età.

I servizi e i contenuti digitali di qualunque titolo acquisiti, realizzati o prodotti nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso e resi disponibili agli utenti, dovranno essere fruibili esclusivamente attraverso una specifica sezione del portale istituzionale dell'Ente beneficiario.

Non saranno, infatti, considerati ammissibili i siti web che, attraverso un link inserito nel sito istituzionale dell'Ente, rimandino ad altri siti non istituzionali o non appartenenti all'Ente beneficiario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Ente beneficiario dovrà garantire la completa fruizione ed erogazione dei servizi per l'intero periodo delle attività progettuali.

L'attività di Sportello linguistico è suddivisa in moduli da 260 ore obbligatorie ciascuno.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di Sportello linguistico è pari a **37,69 euro/ora**; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun modulo di Sportello linguistico sarà pari a **euro 9.799,40** ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore di Sportello realizzate (260) e l'UCS (37,69 euro/ora).

All'interno di tale UCS, gli operatori di Sportello linguistico dovranno obbligatoriamente avere una retribuzione lorda non inferiore a 25 euro/ora.

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nell'articolo 16 dell'Avviso.

All'interno dell'UCS sono già ricomprese:

- le spese per ideazione/progettazione e coordinamento (max 10 ore per modulo) dell'attività di Sportello linguistico;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di una figura professionale di sportellista/traduttore in possesso della certificazione C1 (per la lingua sarda e catalano di Alghero), oppure, per le varietà alloglotte, di operatori di Sportello e formazione in possesso della certificazione linguistica orale Nara-mi.
- tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.

Può essere richiesto un modulo di Sportello linguistico ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola¹:

Numero di abitanti	Moduli di Sportello linguistico
da 5.000 a 7.000	1
da 7.001 a 15.000	2
da 15.001 a 25.000	3
da 25.001	4

Il progetto deve riportare, il numero dei moduli di Sportello richiesti, il numero delle ore di presenza oraria settimanale e il totale annuo delle stesse, nonché la minoranza linguistica e la tipologia delle specifiche attività che l'istante intende realizzare.

¹ Per il solo caso di aggregazione di Enti, qualora uno o più Enti aggregati, in sede di esecuzione progettuale, dichiarino di non voler più aderire all'aggregazione, si procederà: 1) alla revoca totale del finanziamento, in caso di mancato raggiungimento, da parte dell'aggregazione, del n. minimo di abitanti previsto; 2) alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

9.2 Formazione Linguistica

L'intervento prevede l'istituzione di corsi di formazione destinati prioritariamente al personale dipendente e poi alla cittadinanza e finalizzati all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria o varietà alloglotta.

In subordine, anche all'ambito territoriale di pertinenza dell'ente capofila e di altri eventuali enti aggregati, la formazione potrà essere rivolta a bambini, docenti, biblioteche e ludoteche, nonché agli iscritti agli ordini e albi professionali ed esterni.

I corsi di formazione hanno un'importanza oramai strategica e sostanziale anche per l'accesso al lavoro, costituendo la conoscenza del sardo oramai una delle prove nei concorsi pubblici della Regione, è quindi fondamentale e importante venga ulteriormente implementato quest'ambito di intervento.

Dovrà trattarsi esclusivamente di corsi in presenza, fatta salva espressa richiesta, per uno o più partecipanti impossibilitati a presenziare, per giustificato motivo, per i quali potrà essere attivata la modalità on line, previa espressa autorizzazione della RAS. Le autorizzazioni saranno concesse *ad personam* in base all'effettiva oggettiva e impossibilità di uno o più utenti di poter partecipare in presenza e il numero non potrà comunque eccedere il numero di 3 (tre) partecipanti per modulo formativo.

In caso di autorizzazione al corso on line nei termini e modi di cui sopra, dovrà comunque essere documentata anche in fase di rendicontazione la presenza da parte del partecipante nelle forme e modi di cui all'art.15.

Ogni modulo formativo deve prevedere perentoriamente una verifica finale scritta.

Potranno essere presentati moduli di formazione linguistica da 30 ore, con un numero minimo di partecipanti pari a 15 che garantiscano l'acquisizione di competenze nella lingua minoritaria, con lezioni che riguardino le regole ortografiche, il lessico e la morfosintassi, con lettura, traduzione e conversazione anche attraverso l'utilizzo di altre discipline, quali l'ordinamento regionale, la storia, la letteratura, la storia dell'arte, l'ambiente, la musica e le arti. etc.,

Potranno anche essere proposti moduli da 30 ore – livello superiore avanzato - che preveda sempre un numero minimo di partecipanti pari a 15 – e che garantisca unicamente l'acquisizione delle regole ortografiche della scrittura sarda e del catalano di Alghero secondo le regole ortografiche del Repertorio grafematico allegato alla DGR 18/13 del 10.06.2022 e del "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit" approvata con Delibera della giunta comunale 113 del 12.05.2021 e anch'esso approvato con DGR 18/13 del 10.06.2022, nonché la scrittura delle varietà alloglotte secondo le regole della standardizzazione approvata con DGR 11/11 del 30/04/2024.

Non possono essere conteggiati come partecipanti ai corsi di formazione né gli operatori di Sportello né i docenti già in possesso della certificazione C1.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Si precisa altresì che se il beneficiario è titolare di più moduli formativi, salvo si tratti di corsi differenti, i partecipanti non possono essere gli stessi.

Ogni partecipante al corso, ai fini della rendicontazione, deve aver frequentato per almeno 20 ore, in caso contrario non potrà essere conteggiato.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso o lo stesso si ridimensionasse, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nell'articolo 16 dell'Avviso.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di formazione è pari a 116,66 euro/ora; pertanto l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a euro 3.500,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (30 ore) e l'UCS (euro 116,66 ora/corso).

Sono stati previsti, per ogni modulo formativo e pertanto ricompresi all'interno dell'UCS:

- Le spese di coordinamento;
- Le spese di ideazione/progettazione;
- Le spese di realizzazione che prevedono la presenza di un formatore in possesso della certificazione C1 (per la lingua sarda e catalano di Alghero), oppure, per le varietà alloglotte, di un formatore in possesso della certificazione linguistica orale Nara-mi);
- Tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione

I costi sono stati valorizzati in analogia con le Linee Guida DAR per la parte relativa alla realizzazione di corsi di formazione linguistica, che prevede un compenso di 50 euro/ora per docente nella formazione.

Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore, del numero minimo di partecipanti al corso e dell'acquisizione delle competenze nella lingua minoritaria visibili e valutabili anche con la verifica finale.

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i corsi, sarà cura del Beneficiario metterli a disposizione.

Può essere richiesto un modulo di formazione linguistica ogni 5.000 abitanti secondo la seguente modalità²:

Numero di abitanti	Moduli di Formazione
da 5.000 a 7.000	1
da 7.001 a 15.000	2

² Per il solo caso di aggregazione di Enti, qualora uno o più Enti aggregati, in sede di esecuzione progettuale, dichiarino di non voler più aderire all'aggregazione, si procederà: 1) alla revoca totale del finanziamento, in caso di mancato raggiungimento, da parte dell'aggregazione, del n. minimo di abitanti previsto; 2) alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

da 15.001 a 25.000	3
da 25.001	4

9.3 Attività culturali di promozione linguistica

La linea finanzia anche la realizzazione di attività culturali di promozione linguistica svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, destinati a tutta la cittadinanza, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

I progetti culturali sono finalizzati a stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua e i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche.

Sono ammesse le attività di animazione culturale/linguistica in grado di arrivare direttamente alla popolazione e favorire uno scambio intergenerazionale.

A titolo non esaustivo, verranno privilegiate iniziative che abbiano quale comune denominatore la promozione e valorizzazione delle specificità di ciascun territorio in lingua minoritaria, come ad esempio percorsi culturali o artistici, murali e installazioni realizzati esclusivamente nella minoranza linguistica prescelta, attività per valorizzare e diffondere le specificità linguistico-culturali di ciascun territorio da divulgare alla popolazione, opuscoli, laboratori nei centri ricreativi, nei centri per anziani, negli ospedali, visite guidate nei musei, parchi, siti archeologici, letture presentazioni di libri, collaborazioni nei concorsi di poesie, realizzazioni di videoclip amatoriali, etc., di promozione delle specificità linguistico-culturali della Sardegna, con immagini del territorio e riproduzioni fotografiche per divulgare e incentivare nelle famiglie e anche nelle scuole l'uso delle minoranze linguistiche, evidenziando l'importanza del bilinguismo.

Saranno ammessi concorsi di poesie, arte e installazioni in lingua minoritaria in tutti gli ordini e gradi scolastici.

Gli operatori scelti dall'Ente beneficiario per la realizzazione dell'animazione culturale/linguistica dovranno essere diversi da quelli scelti per l'ambito di intervento dello Sportello linguistico e della formazione.

Le spese ammissibili devono essere necessarie alla realizzazione del progetto proposto e incluse nel preventivo di spesa.

Sarà cura dell'Ente beneficiario indicare tutte le fatture e i documenti di spesa nell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui alla modulistica.

Sono considerati ammissibili i seguenti costi diretti:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- spese dirette di personale relative in primis al personale esperto in lingua, nonché a tutti i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto.
- eventuali costi operativi collegati direttamente al progetto e all'attività culturale di promozione linguistica, locazione di spazi, allestimenti.
- costi sostenuti per garantire la sicurezza.
- i costi per comunicazione e pubblicità del progetto culturale nel limite massimo del 15%;
- i costi del coordinamento quale costo diretto non potranno eccedere il 10% dei costi diretti ammissibili;

I costi indiretti non rientrano tra i costi ammissibili del progetto.

Non sono ammissibili tra i costi diretti le seguenti spese:

- Spese generali;
- Spese in conto capitale;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
- Spese per l'acquisto di arredi, attrezzature macchinari e strumenti tecnologici quali pc, etc.;
- Interventi generici alla promozione della lingua e della legge a tutela;
- Spese per ricerche storiche sulle minoranze linguistiche;
- Spese per manifestazioni canore o simili.

Una Commissione valuterà la congruità e coerenza, anche economica, del progetto con la L 482/99 e la LR 22/2018, l'ammissibilità delle spese, la qualità del progetto e la potenziale diffusione della lingua di minoranza utilizzata come veicolo e/o la risonanza ed incidenza dell'animazione culturale/linguistica sul territorio e sulla popolazione secondo i criteri espressi nell'art. 1.7.

La Commissione ha facoltà di rideterminare il contributo richiesto in caso di spese ritenute non ammissibili o non congrue.

L'importo massimo della sovvenzione di ciascun modulo sarà pari a euro 5.000,00 ogni 5.000 abitanti secondo la seguente tabella³:

³ Per il solo caso di aggregazione di Enti, qualora uno o più Enti aggregati, in sede di esecuzione progettuale, dichiarino di non voler più aderire all'aggregazione, si procederà: 1) alla revoca totale del finanziamento, in caso di mancato raggiungimento, da parte dell'aggregazione, del n. minimo di abitanti previsto; 2) alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

numero di abitanti	contributo progetti culturali
da 5.000 a 10.000	5.000 euro
da 10.001 a 30.000	10.000 euro
Oltre 30.000	15.000 euro

La Regione si riserva di effettuare verifiche a campione sulla corretta esecuzione dell'intervento.

10. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Le risorse verranno ripartite tra i soggetti partecipanti in possesso dei requisiti di accesso e ammissibilità al contributo in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione proponente - così come specificato nell'art. 9 indicante i moduli massimi richiedibili e che raggiungeranno la soglia minima di ammissibilità di 60 (sessanta) punti.

Per determinare il punteggio si terrà conto dei seguenti criteri:

- sostenibilità amministrativa del soggetto proponente;
- esperienza del soggetto proponente nella gestione dei fondi L 482/1999;
- qualità e originalità del progetto.

Si precisa che, in sede istruttoria e di attribuzione del punteggio, per ogni revoca totale e o rinuncia patita dall'Ente capofila nella gestione dei progetti (limitatamente alla LINEA 1 per l'annualità 2021), nelle annualità dal 2019 al 2023, sarà applicata una riduzione del punteggio acquisito pari a 1 punto per ogni revoca e/o rinuncia.

Si precisa altresì che sarà riconosciuta una premialità di 10 punti per i progetti che si caratterizzano come un unicum rispetto a tutti agli altri quanto a originalità e specifica ideazione, scrittura, rappresentazione e preparazione della proposta ad hoc in cui non sia presente nessun elemento comune alle altre istanze e proposte progettuali.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria fra gli Enti si utilizzerà a complemento il criterio del procedimento cosiddetto "a sportello", pertanto, saranno ammesse le istanze in base all'ordine cronologico di arrivo.

La sussistenza dei requisiti di ammissibilità, valutazione e individuazione dei beneficiari sarà effettuata attraverso un'apposita Commissione all'uopo nominata, secondo i criteri di cui sopra



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

e i punteggi esplicitati nella tabella appresso (punteggio max: 100 punti; punteggio min: 60 punti):

CRITERI GENERALI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO
Sostenibilità del soggetto proponente	Adeguatezza della struttura tecnico-amministrativa coinvolta nel progetto e capacità di realizzare nei termini quanto richiesto dall'avviso	fino a 8
	Modalità di verifica e monitoraggio periodico sull'esecuzione del progetto	fino a 8
Esperienza del soggetto proponente (indicare solo quella del soggetto capofila)	Numero di progetti a cui si è partecipato come ente aggregato negli ultimi 5 anni a valere sui fondi della L 482/1999 e/o integrazioni regionali non sottoposti a revoca totale - un punto per ogni progetto (per qualsiasi ambito di intervento) fino a un massimo di 5 punti	fino a 5
	Numero di progetti realizzati negli ultimi 5 anni in qualità di Ente capofila a valere sui fondi della L 482/1999 e/o integrazioni regionali non sottoposti a revoca totale - 2 punti per ogni progetto (per qualsiasi ambito di intervento) fino a un massimo di 10 punti	fino a 10
Qualità e originalità del progetto	Descrizione dei singoli interventi e attività progettuali prescelti in maniera sintetica ma precisa e accurata nei dettagli esecutivi	fino a 10
	Innovatività e modalità di coinvolgimento della popolazione nella realizzazione degli interventi prescelti	5
	Valorizzazione del territorio e delle sue specificità	5
	Coinvolgimento anche per le attività culturali di personale esperto in possesso di Narami per tutte le minoranze e/o C1 per sardo e catalano.	da 5 a 10
	Realizzazione di tutti gli ambiti di intervento	da 3 a 09
	Fasce d'età che si intendono coinvolgere nell'esecuzione progettuale	da 2,5 a 10
	Premialità per l'originalità della proposta progettuale	10
	Innovatività e originalità nelle modalità di realizzazione e divulgazione progettuale	10

La RAS potrà valutare la congruità dei progetti culturali presentati e rideterminare il contributo assegnato rispetto a quanto presentato in sede di domanda dal beneficiario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In caso di richieste di finanziamento eccedenti la disponibilità finanziaria, si procederà a richiedere la rimodulazione – qualora possibile – delle attività non finanziabili completamente, sulla base del costo orario.

11. CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta una Convenzione tra i beneficiari e l'Assessorato.

La bozza della Convenzione sarà trasmessa ai beneficiari unitamente alla comunicazione della concessione del contributo e dovrà essere sottoscritta entro e non oltre 30 giorni a pena di revoca dell'intero contributo ai sensi e per gli effetti dell'art.17.

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi indicati e all'esecuzione del progetto approvato; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato via PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, e da esso autorizzata.

12. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere avviati improrogabilmente e a pena di revoca del contributo entro 90 giorni dalla data di repertoriazione della Convenzione; il termine di conclusione dei progetti non può superare il 30.11.2025.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento controlli *-in itinere* ed *ex post* volta ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione nonché la corretta realizzazione delle attività da parte del Servizio Lingua e cultura sarda.

I beneficiari si impegnano a indicare in tutti i contenuti, comunicazioni, pubblicità e quanto prodotto e relativo a tutti gli ambiti di intervento progettuale a recare la dicitura "Attività finanziata con i fondi della L482/99 e LR 22/18" e per le varietà alloglotte "Attività finanziata con i fondi della LR 22/18 e LR 6/12".

I beneficiari si impegnano a consentire nell'arco di 5 anni dalla conclusione dei progetti un controllo *ex post* volto a verificare e accertare le dichiarazioni rese e tutta la documentazione contabile e amministrativa.

I beneficiari si impegnano a monitorare e verificare l'effettiva e corretta esecuzione progettuale presenza degli operatori e di quanto indicato in fase progettuale.

I testi realizzati in tutti gli ambiti di intervento devono essere pubblicati e visibili sul sito e scritti, per quanto concerne il sardo, secondo le indicazioni del Repertorio grafematico allegato alla DGR 18/13 del 10.06.2022; per il catalano di Alghero, la norma scritta di riferimento sarà quella adottata dalla municipalità di Alghero "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit" approvata con Delibera della giunta comunale 113 del 12.05.2021 e anch'esso approvato con DGR 18/13



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

del 10.06.2022 e per le varietà alloglotte la norma scritta di riferimento deve essere quella della standardizzazione di cui alla DGR 11/11 del 30.04.2024.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni e termini di cui al presente Avviso nonché al rispetto della Convenzione stipulata.

Ogni eventuale modifica progettuale deve essere tempestivamente comunicata e accolta dall'Assessorato tramite la PEC all'indirizzo: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, a pena di revoca del contributo ai sensi del successivo articolo 17.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

14. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

- A seguito di regolare firma della convenzione, l'anticipo del 70% del contributo assegnato verrà erogato dietro presentazione di nota ufficiale di avvio del progetto approvato contenente il cronoprogramma e l'elenco degli Atti amministrativi di avvio progetto.

La nota di avvio deve contenere:

- 1) il nominativo dell'impresa cui è stata affidata la realizzazione del progetto corredato del nominativo degli operatori di Sportello, della formazione e dei progetti culturali e dei relativi CV; gli attestati di certificazione linguistica livello C1 per il sardo e per il catalano di Alghero e/o di certificazione linguistica orale Nara-mi; i calendari di apertura di Sportello e Formazione. Qualora non siano stati attivati tutti gli ambiti di intervento, sarà cura dell'Ente beneficiario - al momento della contestuale attivazione di tutti gli altri ambiti - trasmettere nominativi, CV e certificazioni di cui sopra.
- 2) Indicazione delle forme di pubblicità realizzate per rendere fruibile e visibile il servizio da parte di tutti gli utenti.
- 3) certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara di aver garantito una premierità, ai sensi e per gli articolo 8 del presente Avviso, in favore dei soggetti che propongano nel gruppo di lavoro delle attività culturali operatori che abbiano già acquisito la certificazione orale Nara-mi per tutte le minoranze linguistiche e/o la certificazione C1 per il sardo e il catalano.
- 4) Certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che l'Ente si assume la responsabilità di verificare la rendicontazione in maniera autonoma, fermi restando i controlli della RAS di cui all'art. 13, e consapevoli della revoca di cui all'art 17.

Sarà cura della Regione Sardegna pubblicare nel sito istituzionale web della Regione i calendari di apertura settimanale o mensile dei singoli sportelli, corredati della sede fisica, indirizzo mail e recapito telefonico dedicato dell'operatore e/o degli operatori incaricati. Ciò consentirà di massimizzare la divulgazione della distribuzione degli sportelli linguistici attivati su tutto il territorio della Sardegna e delle pubblicazioni per renderli maggiormente visibili e fruibili da chiunque ne abbia necessità.

- saldo pari al 30%, a seguito della presentazione della rendicontazione del contributo e previa verifica di regolarità da parte del Servizio Lingua e Cultura Sarda della documentazione tutta. **Si ricorda che è in capo all'Ente la responsabilità di verificare autonomamente le rendicontazioni, registri presenze e documenti contabili tutti.**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- La liquidazione del contributo concesso è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nel Capitolo SC03.0204 e nel Capitolo SC03.0239.

Gli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 30/16 del 16.06.2015 “Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della L 190/2012 sui Patti di integrità”, dovranno prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione.

15. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli Enti, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del progetto, dovranno inviare unicamente una relazione finale con DSAN secondo il modulo che sarà pubblicato sul sito, unitamente ai *Timesheet giornalieri firmati* dall'operatore designato e controfirmati dal dirigente responsabile dell'Amministrazione beneficiaria del contributo di tutte le ore realizzate e per tutti gli ambiti di intervento (Sportello, Formazione, Attività Culturali).

La relazione dovrà contenere anche:

- Il link della pagina internet in cui visionare tutta la documentazione realizzata (pubblicità, news traduzioni, testi nella lingua minoritaria, brochure, attività foto video la realizzazione delle attività dei parchi tematici murali o altre installazioni artistiche libri etc- etc.) che deve essere fruibile al pubblico-
- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che gli Sportellisti hanno effettivamente ricevuto una retribuzione pari 25 euro/ora e la conformità delle regole ortografiche a quelle previste dall'art. 1.9 del presente Avviso;
- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che l'ammontare della retribuzione oraria onnicomprensiva del personale addetto ammonta a 50 euro/ora e che è stata effettuata la verifica finale dei corsi effettuati;
- documentazione comprovante la presenza di eventuali partecipanti al corso on line o certificazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal docente e dal partecipante che attesti la presenza dei partecipanti autorizzati a seguire il corso on line indicante i giorni e le ore effettivamente seguiti.
- certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il beneficiario dichiara l'elenco delle spese sostenute con relativa indicazione delle singole voci di spesa e del numero di fattura secondo il modello allegato.
- Link, foto, materiale e documentazione comprovante la realizzazione delle attività dei parchi tematici murali o altre installazioni artistiche libri etc.
- In caso di concorsi di poesie, installazioni nelle scuole, etc. riproduzione fotografica delle prime opere vincenti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Si precisa che è un preciso dovere dell'Ente non solo monitorare la realizzazione dell'attività, ma anche verificare il rispetto delle regole dell'Avviso, nonché applicare le decurtazioni secondo le regole dell'Avviso per tutti gli ambiti di intervento.

In sede di rendicontazione possono essere tollerate variazioni compensative tra voci di spesa nella misura massima del 20%, fermo restando il totale del piano di spesa approvato.

Non saranno riconosciute spese inammissibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 9.3, né quelle non correttamente preventivate in sede di presentazione della domanda o comunque difformi dalle percentuali di ammissibilità del presente avviso.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli anche in loco sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

16. DECURTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sarà applicata una decurtazione proporzionale del contributo concesso per l'ambito coinvolto, in caso di mancata realizzazione di una o più attività riportata nell'istanza progettuale approvata; nonché in caso di mancata comunicazione della variazione degli operatori prescelti in tutti gli ambiti a parità di requisiti, qualora la variazione non sia stata preventivamente comunicata e approvata, in difetto di parità di requisiti si applicherà invece la revoca totale del contributo di cui all'art. 17.

Sarà altresì applicata una decurtazione proporzionale al numero di abitanti qualora uno o più aggregati decidano di non partecipare più all'aggregazione e pertanto si renda necessaria una rimodulazione progettuale per un numero inferiore di enti aggregati;

La decurtazione inoltre potrà avvenire anche secondo le regole meglio appresso precisate per ambito di intervento:

Sportelli linguistici

- in caso di mancata realizzazione delle ore di attività di sportello si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di ore svolte durante i giorni festivi non autorizzate o giornate di lavoro in cui lo stesso operatore risulti lavorare, anche se per progetti e Enti diversi continuativamente per più di 8 ore al giorno sarà applicata una decurtazione corrispondente all'UCS oraria pari alle ore in esubero non autorizzate. Si precisa, in particolare che non verranno riconosciute le ore successive alle prime 8 realizzate nella giornata considerata.
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (timesheet) si applicherà una decurtazione forfettaria del contributo dal 15% al 100% a seconda della gravità



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Formazione linguistica

- in caso di riduzione del numero dei partecipanti al corso rispetto al numero minimo previsto dall'Avviso pari a 15, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, una decurtazione dell'UCS oraria pari a 1/15;
- in caso di mancata realizzazione di ore di formazione, si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di mancata verifica finale nel corso di formazione si applica una decurtazione del 10% del contributo concesso per il corso di formazione
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (registri timesheet) si applicherà una decurtazione forfettaria dal 15% al 100% a seconda della gravità.

Progetti culturali

- La decurtazione sarà commisurata sulla base delle spese non ritenute ammissibili; il 15% delle spese per comunicazione e pubblicità verrà conseguentemente rideterminato sulla base delle spese ritenute ammissibili.
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (registri timesheet) si applicherà una decurtazione forfettaria del contributo dal 15% al 100% a seconda della gravità.

17 REVOCA

E' prevista la revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite nei seguenti casi:

- Mancata comunicazione della conclusione delle attività relative all'annualità 2023 entro il 30 novembre 2024. Si procederà, in maniera automatica e senza comunicazioni, ipso iure, ai conseguenti atti amministrativi di revoca delle risorse e di scorrimento della graduatoria.
- Mancato avvio del progetto entro 90 giorni dalla data della Convenzione sottoscritta; per avvio del progetto si intende l'effettivo avvio delle attività progettuali. (attività rientranti nella definizione di sportello, attività formativa, progetto culturale).
- Mancata incompleta o erronea documentazione di avvio progetto prevista dall'art.14 del presente avviso.
- Mancata sottoscrizione della Convenzione entro 30 giorni dal ricevimento della bozza della convenzione ai sensi e per li effetti dell'art. 11.
- Realizzazione di attività diverse da quelle indicate nella domanda senza autorizzazione RAS;
- Perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso o mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Mancata comunicazione all'Assessorato di importanti modifiche progettuali;
- Mancata presentazione della relazione e rendicontazione nei termini e nelle modalità previste dell'Avviso e dalla Convenzione sottoscritta.
- Realizzazione progettuale con modalità o tempi difforni rispetto a quanto approvato e/o successivamente comunicato o destinazione delle risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- Mancato utilizzo veicolare nelle attività della lingua tutelata.
- Revoca totale del finanziamento, in caso di mancato raggiungimento da parte dell'aggregazione, in fase di attuazione progettuale, del n. minimo di abitanti previsto.
- Revoca parziale di tanti moduli quanti siano quelli per cui si dichiara, in fase di esecuzione progettuale, il mancato raggiungimento del n. minimo di abitanti.
- Revoca proporzionale del contributo qualora gli Enti, in seguito ai controlli e alle verifiche successive della RAS, non siano stati in grado di garantire, secondo le regole dell'Avviso, la regolare tenuta, monitoraggio e controllo dei registri timesheet e dell'applicazione delle decurtazioni per ciascun ambito.
- In tutti i casi di violazione di qualsiasi norma di cui al presente Avviso.

Qualora siano stati finanziati diversi ambiti (Sportello, Formazione, Attività Culturali) e il beneficiario non li abbia attivati tutti, la RAS potrà procedere alla revoca parziale dei contributi relativi agli ambiti non attivati.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Lingua e Cultura Sarda. Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare:

- Cristiano Becciu e-mail: cbecciu@regione.sardegna.it
- Carla Rossi e-mail: crossi@regione.sardegna.it

19. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Ass.to della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del DLgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna, al link <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

20. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.